

CASTEGNATO. Domani si alza il velo sul restauro della storica santella della Crocifissione

Rinasce la culla della devozione

La comunità di Castegnato riabbraccia uno dei luoghi di culto più densi di tradizione e storia. Il restyling della santella della Crocifissione in via Palestro è praticamente ultimato. L'intervento per fronteggiare il degrado della struttura è stato promosso grazie alla joint venture tra Fondazione **Cogeme** e Comune, sfruttando le opportunità offerte dal bando della Fondazione Comunità Bresciana. Ai 12 mila euro a fondo perduto si sono aggiunte le risorse raccolte attraverso le sottoscrizioni promosse da volontari e dalla parrocchia di San Giovanni Battista.

La santella, di proprietà comunale, custodisce un affresco ispirato appunto alla crocifissione di Cristo. Incasto-

nata nella contrada Borbone, nelle carte catastali compare alla fine dell'Ottocento: l'edicola venne eretta negli ultimi decenni del XIX secolo, durante la riqualificazione urbanistica avviata dall'allora sindaco Pietro Trebeschi, quando le contrade Borbone e Case passarono dal Comune di Rodengo a quello di Castegnato. Come altri piccoli luoghi di culto, anche la santella della Crocifissione «ha assunto un notevole valore per la comunità, e non soltanto sotto l'aspetto artistico - sottolinea il sindaco di Castegnato, Gianluca Cominassi -. Finalmente siamo riusciti a riportare all'antico splendore questo simbolo dal preziosissimo significato simbolico, oltre che devozionale». Doma-

ni pomeriggio sarà possibile visitare il cantiere del restauro, subito dopo l'incontro in programma alle ore 15 al Centro civico al quale saranno presenti Gabriele Archetti, presidente della Fondazione **Cogeme**, Francesco Mazzetti, esecutore del progetto, e Francesca Stroppa dell'Università Cattolica. • **C.REB.**



Una veduta della santella della Crocifissione di Castegnato



Peso: 16%